



Comune di San Prisco

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 (DUE) POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI ISTRUTTORE TECNICO, (EX. CAT. C) – AREA DEGLI ISTRUTTORI, DI CUI UNO RISERVATO PRIORITARIAMENTE AI VOLONTARI DELLE FF.AA

Il Responsabile dell'Area I Affari Generali e Contenzioso

IN ESECUZIONE:

- della Delibera di G.C. n. 25 del 29 marzo 2023, avente ad oggetto “*Approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2023/2025 del Comune di San Prisco e relativi allegati*”;
- della determinazione dirigenziale n. 69 del ^{02/02/2024} avente ad oggetto “*Indizione concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di n. 8 (otto) posti a tempo indeterminato nei vari profili professionali. Approvazione allegati.*”

VISTI

- il D.Lgs. 2000, n. 267 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 165/01 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" ;
- il vigente C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Funzioni Locali;
- la delibera di G.C. n. 61 del 16-06-2023, avente ad oggetto “*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Art. 6, D.L. n. 80/2021 - 2023 – 2025*”
- lo Statuto Comunale;
- il “Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all’impiego” approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 17/01/2024;

Dato atto che:

- la presente selezione viene effettuata successivamente all’espletamento delle procedure di mobilità ex dell’art.34 bis ed ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii.;
- è garantita pari opportunità tra uomini e donne in ordine all’accesso all’impiego ed al trattamento sul lavoro, ai sensi degli artt. 25-51 del D.lgs. n. 198/2006 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28.11.2005 n. 246*” e degli artt. 35 comma 3 lett.c) e 57 del D.lgs. n. 165/2001;
- l’Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di soggetti esterni al fine di svolgere in tutto in parte le attività connesse alla presente selezione.

In attuazione della propria determinazione n. 69 del ^{01/02/2024} di indizione e approvazione del presente bando di concorso

RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 (due) posti a tempo indeterminato e pieno, di cui uno riservato prioritariamente alle FF.AA., Area degli Istruttori, profilo di Istruttore Tecnico, (ex cat. C) secondo le declaratorie di cui all'allegato A del C.C.N.L. vigente.

1. TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

Lo svolgimento della procedura concorsuale, per titoli ed esami, avverrà in applicazione del punto 10) del presente bando e le relative assunzioni saranno subordinate ai vincoli legislativi vigenti e futuri in materia di personale. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di riaprire, prorogare, sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, il presente bando di concorso.

Le assunzioni avverranno nel rispetto della vigente programmazione del fabbisogno del personale del Comune di San Prisco per il triennio 2023/2025.

Le modalità di svolgimento del concorso e i criteri di valutazione delle prove sono quelli fissati dal "Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego" adottato da questo Comune con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 17/01/2024, dalla vigente legislazione in materia, nonché con riferimento ai criteri di valutazione delle prove concorsuali che saranno individuati dalla Commissione esaminatrice nominata con successivo provvedimento.

2. TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il trattamento giuridico e economico spettante è quello previsto dalle vigenti norme contrattuali del Comparto Funzioni Locali.

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno inquadrati nel profilo professionale di Istruttore Tecnico, (ex cat. C), Area degli Istruttori, al quale è correlato il trattamento economico previsto dalla legge e dal vigente C.C.N.L.

3. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso coloro che, alla scadenza del presente bando, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (ai sensi dell'art. 51, comma 2 Cost. sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.) ovvero cittadinanza di Paesi Terzi per familiari di cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, D.lgs. n. 65/2001);
- b) cittadini di Paesi Terzi purché titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis D.lgs. n. 165/2001);
- c) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- d) godimento dei diritti civili e politici;

- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo; per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari il godimento del diritto di elettorato politico attivo dovrà essere posseduto nel Paese di appartenenza;
- f) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 (cittadini italiani o apolidi legalmente residenti nel territorio della Repubblica):
- g) essere in posizione regolare riguardo agli obblighi di leva;
- h) per i candidati cittadini non italiani:
- i) essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva previsti dall'ordinamento del Paese di appartenenza;
- j) essere dotati di idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie previste per il posto da ricoprire: ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. – art. 41, comma 2, i vincitori saranno sottoposti a visita medica per accertare l'idoneità alla mansione cui saranno destinati, fatte salve le tutele previste per i portatori di handicap, a norma della legge n. 104/1992. Il giudizio medico positivo sarà indispensabile ai fini dell'assunzione;
- k) essere in possesso di uno seguenti titoli di studio:
- Diploma di geometra (previgente ordinamento, ora Diploma Tecnico Costruzioni, ambiente e territorio) o equipollenti;
Sono altresì ammessi i candidati che, pur non essendo in possesso di uno dei titoli sopra indicati, sono in possesso di uno dei seguenti titoli di laurea assorbenti:
 - Diploma di Laurea in architettura o in ingegneria civile o ingegneria edile o ingegneria edile architettura o ingegneria per l'ambiente e il territorio o pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, urbanistica (vecchio ordinamento);
 - Laurea triennale DM 509/1999 classe 4 (scienze dell'architettura e ingegneria edile), classe 7 (urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale) e classe 8 (ingegneria civile e ambientale);
 - Laurea triennale DM 270/2004 classe L-17 (scienze dell'architettura) classe L-23 (scienze e tecniche dell'edilizia) classe L-21 (scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale) e classe L-7 (ingegneria civile e ambientale);
 - Laurea Specialistica DM 509/1999 classe 3/S (architettura del paesaggio), classe 4/S (architettura e Ingegneria civile), classe 28/S (ingegneria civile), classe 38/S (ingegneria per l'ambiente e il territorio) e classe 54/S (pianificazione territoriale urbanistica e ambientale);
 - Laurea magistrale DM 270/2004 classe LM-3 (architettura del paesaggio), classe LM-4 (architettura e ingegneria edile-architettura), classe LM-23 (ingegneria civile) classe LM-24 (ingegneria dei sistemi edilizi) classe LM-26 (ingegneria della sicurezza) classe LM-35 (ingegneria per l'ambiente e il territorio) e classe LM-48 (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale);
 - Diplomi delle scuole dirette ai fini speciali, istituite ai sensi del DPR n. 162/1982, di durata triennale, e diplomi universitari triennali, istituiti ai sensi della L. n. 314/1990 equiparati ad una delle classi di laurea di cui sopra ai sensi del D.I. 11 novembre 2011 e ss.mm.ii.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso dell'equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii

Il/la candidato/a in possesso di titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione;

- l) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- m) per i cittadini non italiani avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- n) essere a conoscenza che è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e mantenuti anche al momento dell'assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura concorsuale, comporta l'esclusione dalla selezione e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, TERMINI E MODALITÀ

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso in oggetto è il: 27/02/2024 ore 23.59

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale è effettuabile unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA (<http://www.inpa.gov.it>), dove il/la candidato/a, obbligatoriamente in possesso di SPID, CIE, CNS o eIDAS, dovrà preventivamente registrarsi e predisporre la propria utenza.

Terminata la procedura di registrazione e di caricamento del proprio curriculum vitae, l'utente avrà accesso alle funzionalità del portale, tra cui la ricerca dei concorsi attivi e l'invio delle candidature. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo di presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Al fine della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Non saranno ammesse le domande che perverranno all'Amministrazione oltre i termini sopra indicati. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione non assume altresì responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disagi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nelle successive pubblicazioni e comunicazioni relative al concorso in oggetto il/la candidato/a non sarà identificato/a nominativamente, ma unicamente attraverso il codice di candidatura attribuito dalla piattaforma in sede di invio della domanda di partecipazione, detto numero dovrà essere, pertanto, conservato con attenzione.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione oltre quello sopra indicato.

La partecipazione al concorso è subordinata al pagamento del contributo di partecipazione al concorso € 10,00= a mezzo conto corrente postale o bonifico postale /bancario, come di seguito:

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

C/C POSTALE: **13820816** intestato a: **COMUNE DI SAN PRISCO TESORERIA- BANCO POSTA filiale di San Prisco**

causale: **proprio codice fiscale "Tassa per il concorso per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Tecnico- ex cat. C.**

BONIFICO BANCARIO IBAN: **IT49G0760114900000013820816** intestato a: **COMUNE DI SAN PRISCO TESORERIA BANCO POSTA filiale di San Prisco**

causale: **proprio codice fiscale "Tassa per il concorso per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Tecnico- ex cat. C.**

La ricevuta del versamento dovrà essere allegata alla domanda di concorso.

La tassa di concorso non è rimborsabile per alcun motivo.

In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale InPa – accertato dal Comune di San Prisco – che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di partecipazione al concorso è prorogato in misura pari al numero di giorni di impedito utilizzo della piattaforma.

In tal caso verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sul Portale Unico del Reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Si informa che gli uffici dell'Ente non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e pertanto il/la candidato/a dovrà attenersi a quanto richiesto dal Portale del Reclutamento InPA per la compilazione e l'invio della domanda di ammissione e potrà avvalersidelle FAQ presenti sul portale InPA per il supporto alla compilazione.

5. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nel portale InPa al momento di presentazione della domanda di partecipazione al concorso il/la candidato/a, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, nonché della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza, domicilio eletto per le comunicazioni inerenti il concorso se diverso dalla residenza, numeri telefonici, indirizzo di posta elettronica e, se posseduto, di posta elettronica certificata;
- b) di possedere la cittadinanza italiana, ovvero, la cittadinanza di uno dei Paesi membri

- dell'Unione Europea o la cittadinanza di Paesi terzi secondo i contenuti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001;
- c) di godere dei diritti civili e politici;
 - d) per i candidati cittadini non italiani dell'Unione Europea: di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - f) di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego;
 - g) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate con indicazione della data del provvedimento e dell'Autorità giudiziaria che lo ha emanato;
 - h) di non avere carichi pendenti ovvero gli eventuali carichi pendenti con indicazione dell'Autorità giudiziaria presso la quale sono iscritti;
 - i) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
 - j) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - k) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;
 - l) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985: di essere in posizione regolare riguardo agli obblighi di leva; per i candidati cittadini non italiani: di essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva previsti dall'ordinamento del Paese di appartenenza;
 - m) di possedere il titolo di studio richiesto dal bando, con indicazione del diploma posseduto, dell'anno di conseguimento e della votazione riportata;
 - n) gli eventuali titoli che danno diritto a preferenza o precedenza di legge nella formazione dell'agruatoria, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, a pena di decadenza dal beneficio;
 - o) per i candidati portatori di handicap: gli specifici ausili necessari in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (ai sensi dell'art. 20, comma 2 della L. n. 104/1992), ovvero di essere affetto da invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero della prova preselettiva eventualmente prevista (ai sensi dell'art. 20, comma 2bis della L. 104/1992). La mancata indicazione equivale a rinuncia al beneficio;
 - p) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA): le specifiche richieste degli strumenti compensativi e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità (ex art. 2, comma 2, decreto 9/11/2021). La mancata indicazione equivale a rinuncia al beneficio;
 - q) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
 - r) di acconsentire al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità relative al concorso, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR), anche in favore di soggetti esterni di cui l'Amministrazione dovesse eventualmente avvalersi per svolgere in tutto o in parte le attività connesse alla presente selezione;
 - s) di essere informato che tutte le comunicazioni riguardante il presente concorso saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e sul Portale del Reclutamento "inPA", senza nessuna ulteriore comunicazione personale ai singoli candidati e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

6. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, oltre ad un valido documento di riconoscimento, dovranno essere allegati:

- a) eventuale certificazione medico-sanitaria (ex art. 20 co. 2 l. 104/1992) che indichi gli strumenti ausiliari utili allo svolgimento dell'eventuale preselezione delle prove d'esame e che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere. La mancata presentazione di tale documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;
- b) eventuale certificazione medico-sanitaria (ex art. 20 co. 2bis L. 104/1992) che il/la candidato/a è portatore di handicap con invalidità pari o superiore all'80% e che non è pertanto tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. La mancata presentazione di tale documentazione varrà come rinuncia al corrispondente beneficio;
- c) eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che il/la candidato/a possiede diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) (ex art. 2, comma 2, decreto 9/11/2021) con esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità. La mancata presentazione di tale documentazione varrà come rinuncia al corrispondente beneficio;
- d) eventuale permesso di soggiorno;
- e) eventuale provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio estero posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, unitamente a una traduzione in lingua italiana degli atti e dei documenti redatti in lingua straniera, certificata conforme al testo straniero e redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;
- f) eventuale documentazione comprovante l'avvio dell'iter procedurale per l'equipollenza o l'equivalenza del proprio titolo di studio estero, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001.
- g) Ricevuta pagamento del contributo di partecipazione al concorso di cui al punto 4) del bando.

7. MODALITÀ DELLE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso saranno pubblicate sul Portale del Reclutamento "inPA", sul sito istituzionale della Città di San Prisco – http://halleyweb.com/c061081_s/hh/index.php – sull'homepage, all'Albo Pretorio e nella Sezione Amministrazione Trasparente Sottosezione "Bandi di Concorso" con riferimento al "**Concorso pubblico per la copertura di n. 2 (due) posti a tempo indeterminato e pieno di istruttore tecnico, (ex. Cat. C) – area degli istruttori**".

La suddetta forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e sostituisce la comunicazione ai singoli candidati.

Con tale modalità saranno resi noti:

- data e ora di svolgimento dell'eventuale preselezione e della prova scritta;
- data, ora e luogo di svolgimento della prova orale;
- i risultati della eventuale preselezione e delle prove concorsuali.

Per sostenere l'eventuale preselezione e le prove concorsuali, i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di un documento di riconoscimento valido a norma di legge. La mancanza della predetta documentazione comporterà la non ammissione del/la candidato/a allo svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove.

Sarà onere dei candidati consultare il sito istituzionale della Città di San Prisco ed il Portale del Reclutamento “inPA”.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle suddette comunicazioni da parte dei candidati.

8. MOTIVI DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione:

- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate;
 - il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla selezione;
 - l'eventuale mancata regolarizzazione della domanda entro il termine fissato dal Comune.
- Nel caso di vizi sanabili della domanda di partecipazione è disposta l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la medesima domanda nei termini perentori che verranno loro comunicati, tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione.

9. MATERIE DI ESAME

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- Ordinamento degli Enti Locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii. “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”);
- Norme sul procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”);
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”);
- Edilizia privata e pubblica, pianificazione urbanistica ed edilizia privata (DPR 380/2001 e legge 1150/1942);
- Paesaggio e beni culturali (d.lgs. 42/2004, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii);
- Legislazione sulle espropriazioni per pubblica utilità. Leggi e regolamenti edilizi e urbanistici.
- Topografia, estimo, catasto, progettazione strumenti urbanistici esecutivi;
- Nozioni sull'Ordinamento finanziario e tecnico degli enti locali e contabilità armonizzata degli enti locali (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi”);
- Norme in tema di anticorruzione e trasparenza (legge 6 novembre 2012, n. 190 ss.mm.ii. (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”);
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ss.mm.ii. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Normativa legale sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ss.mm.ii.;
- Nozioni sulla normativa per la tutela della privacy: GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 - D. LGS n. 196/2003 e , ss.mm.ii. – normativa nazionale attualmente vigente in materia;
- Verifica della conoscenza della lingua inglese, delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

La selezione dei candidati avverrà sulla base di:

- una prova di preselezione (eventuale)
- una prova scritta
- una prova orale.

PROVA DI PRESELEZIONE (Eventuale)

Nel caso in cui il numero dei candidati sia superiore a 100, per garantire l'economicità e la celerità della selezione, l'Ente potrà disporre, anche avvalendosi di soggetti terzi, l'espletamento di una prova preselettiva per individuare i candidati da ammettere alle prove d'esame. La prova consisterà nella soluzione, in tempi predeterminati, di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame e di cultura generale. Alla medesima saranno ammessi tutti i candidati con riserva.

Il superamento della preselezione è condizione vincolante per l'ammissione alle prove concorsuali e, non trattandosi di una prova d'esame, il punteggio ottenuto nella preselezione non concorrerà a formare il punteggio finale.

Alla successiva prova scritta saranno ammessi, seguendo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito nella preselezione i primi 100 candidati e tutti coloro i quali avranno ottenuto il medesimo punteggio del centesimo classificato.

I candidati portatori di handicap, che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno le prove d'esame con l'uso degli ausili necessari e con i tempi aggiuntivi eventualmente occorrenti in relazione allo specifico handicap.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, della L. n. 114/2014 non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20, comma 2 bis della L. n. 104/1992 e ss.mm.ii. (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%).

L'elenco degli ammessi verrà pubblicato, con valore di convocazione per la successiva prova scritta,

sul sito istituzionale della Città di San Prisco – http://halleyweb.com/c061081_s/hh/index.php – sull'homepage, all'Albo Pretorio e nella Sezione Amministrazione Trasparente Sottosezione "Bandi di Concorso" con riferimento al "**Concorso pubblico per la copertura di n. 2 (due) posti a tempo indeterminato e pieno di istruttore tecnico, (ex. Cat. C) – area degli istruttori**".

In nessuna delle suindicate prove ai candidati sarà consentito l'utilizzo di leggi o codici, anche non commentati, pena l'esclusione dal concorso.

PROVA SCRITTA

La Commissione esaminatrice deciderà se la prova consisterà nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o predeterminata, o se consisterà in domande a risposta aperta ovvero nella redazione di un elaborato, sulle materie d'esame indicate al punto 9) del presente bando.

I punteggi della prova scritta sono espressi in trentesimi. Il punteggio minimo per superare la prova scritta è pari a 21/30. Il punteggio massimo è pari a 30/30.

L'assenza alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla selezione.

PROVA ORALE

Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto alla prova scritta almeno il punteggio di 21/30.

La prova consisterà in un colloquio sulle materie d'esame previste dal bando di concorso per le prove scritte.

Il colloquio sarà volto ad approfondire le conoscenze del/la candidato/a, a valutare la sua preparazione e le sue attitudini in relazione al profilo da ricoprire, nonché ad accertare la conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse esprimendo la Commissione su tali conoscenze un giudizio di idoneità/inidoneità.

I punteggi della prova orale sono espressi in trentesimi. Il punteggio minimo per superare la prova orale è pari a 21/30. Il punteggio massimo è pari a 30/30.

È escluso il differimento, per qualsiasi motivo e su richiesta dei candidati, delle date stabilite per le prove concorsuali. La mancata presentazione del candidato, anche se dovuta a forza maggiore, nel luogo, giorno e ora in cui si terrà l'eventuale prova preselettiva o le prove concorsuali, sarà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

VALUTAZIONE TITOLI

Successivamente all'espletamento delle prove orali la commissione effettua la valutazione dei titoli, così ripartiti:

- Titoli di studio punti:2
- Titoli di servizio punti: 6
- Curriculum formativo e professionale punti:..... 2

Totale punti: 10

- I complessivi 2 punti disponibili **per i titoli di studio** saranno attribuiti come dal prospetto che segue:

Titoli espressi in decimi		Titoli espressi in sessantesimi		Titoli espressi con giudizio complessivo	VALUTAZIONE
da	a	da	a		
6,00	6,49	36	39	sufficiente	0,5
6,50	7,49	40	45	buono	1,0
7,50	8,49	46	54	distinto	1,5
8,50	10,00	55	60	ottimo	2,0

Nessun particolare punteggio sarà attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione, titoli che saranno valutati fra i titoli vari (**curriculum formativo e professionale**).

- I complessivi 6 punti disponibili per **titoli di servizio** sono così attribuiti:

a) servizio prestato nella stessa area del posto a concorso, alle dipendenze di Pubblica Amministrazione del comparto "Funzioni locali": (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

a.1 - stessa categoria o superiore punti: 0,25

a.2 - in categoria inferiore punti: 0,15

b) servizio prestato in area diversa da quella del posto a concorso, ovvero alle dipendenze di altro comparto del pubblico impiego: (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

b.1 - stessa categoria o superiore punti: 0,20

b.2 - in categoria inferiore punti: 0,10

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

- I complessivi 2 punti disponibili per **curriculum formativo e professionale**, sono attribuiti per le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto al posto da ricoprire, ivi compresi i tirocini non valutabili in relazione a norme specifiche, escludendo invece quelle per le quali non si possa desumere un arricchimento professionale utile per le mansioni della posizione di lavoro in selezione.

11. COMUNICAZIONE AGLI ISCRITTI

Si comunica che in applicazione della normativa sulla privacy e per tutta la durata della procedura concorsuale le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati delle prove e gli ammessi alle stesse saranno effettuate attraverso il codice di candidatura in-Pa, fatta eccezione, al termine della procedura, per i soli vincitori.

La pubblicazione sul Portale del Reclutamento "inPA" e sul sito istituzionale della Città di San Prisco sostituisce ogni altra comunicazione diretta agli interessati e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, nessuna comunicazione scritta verrà inviata ai partecipanti al concorso.

12. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del competente ufficio, ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 17/01/2024.

13. EQUILIBRIO DI GENERE

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dall'art. 1 del DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, il Comune di San Prisco dichiara che il differenziale tra i generi di lavoratori e lavoratrici inserito nell'area degli Istruttori (ex categoria C) risulta inferiore alla percentuale del 30% e, quindi, come stabilito dalla predetta normativa, a questa procedura selettiva non si applica la riserva di cui all'art. 5 del DPR 82/2023.

14. GRADUATORIA

La graduatoria del concorso, approvata con apposita determinazione e pubblicata sul Portale del Reclutamento InPA e sul sito istituzionale della Città di San Prisco – http://halleyweb.com/c061081_s/hh/index.php – sull’homepage, all’Albo Pretorio e nella Sezione Amministrazione Trasparente Sottosezione “Bandi di Concorso” con riferimento al “**Concorso pubblico per la copertura di n. 2 (due) posti a tempo indeterminato e pieno di istruttore tecnico, (ex. Cat. C) – area degli istruttori**”, sarà formata secondo l’ordine decrescente di punteggio, determinato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta, dal punteggio attribuito nella prova orale e dalla valutazione dei titoli, applicando prioritariamente l’eventuale riserva di un posto ai sensi dell’art. 1014 e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. (art.18 del presente bando) e, con l’osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall’art. 5, del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

La graduatoria rimane efficace dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione dei verbali per il tempo previsto dalla normativa vigente.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnazioni.

L’Amministrazione comunale si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito, ai sensi della normativa vigente, per eventuali assunzioni anche a tempo determinato, a orario pieno o parziale, di personale della medesima categoria e profilo professionale.

15. TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito – secondo l’ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l’osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall’art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., di seguito riportate:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all’infezione da SarsCov-2 contratta nell’esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell’amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l’ulteriore periodo di perfezionamento presso l’ufficio per il processo ai sensi dell’articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell’articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell’ufficio per il processo, ai sensi dell’articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

I titoli di precedenza e preferenza dovranno essere in possesso dei candidati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso. In caso di omessa indicazione, nel contenuto della domanda, dei titoli di preferenza e precedenza dei quali il/la candidato/a intende avvalersi, a parità di merito, non si terrà conto dei predetti titoli ai fini della formazione della graduatoria.

16. NOMINA E ASSUNZIONE DEL VINCITORE

Il rapporto di lavoro è regolato dai Contatti Collettivi nel tempo vigenti ed è costituito dal contratto individuale di lavoro. Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed entro 30 gg. (art. 24 CCNL 16.11.2022), i candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini dell'assunzione, a presentare la documentazione prevista ai sensi della vigente normativa.

Nello stesso termine i destinatari, sotto la loro personale responsabilità, dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione si riserva di accertare l'idoneità psico-fisica all'impiego, in capo ai candidati risultati vincitori, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, fatte salve le tutele previste per i portatori di handicap, a norma della L. n. 104/1992. I candidati appartenenti alle categorie protette dovranno produrre apposita certificazione medico-sanitaria da cui risulti che il grado di invalidità o mutilazione è compatibile con le mansioni da svolgere.

Inoltre si provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati vincitori stessi all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Qualora dal controllo effettuato si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

La copertura dei posti è comunque subordinata all'osservanza delle norme sulle assunzioni che saranno vigenti al momento in cui verrà approvata la relativa graduatoria. L'Ente si riserva il diritto, sussistendo motivo di pubblico interesse, di non procedere alla stipulazione del contratto.

Il periodo di prova prescritto è di mesi sei di effettivo servizio, ai sensi del vigente CCNL. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio.

17. ULTERIORI INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Nel procedimento concorsuale e nel rapporto di lavoro che ne seguirà, verranno rispettati i principi di cui al D. lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 (Codice delle Pari Opportunità).

Per quanto non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni dei Contratti Collettivi

Nazionali di Lavoro relativi al personale del Comparto Funzioni Locali e alle Leggi vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare i termini del concorso o di riaprirli quando siano già stati chiusi o, qualora vengano a mancare i presupposti, di revocare o annullare il presente bando.

Il procedimento avviato con il presente avviso si concluderà entro sei mesi dall'effettuazione della prima prova.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata del presente bando, delle disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale della Città di San Prisco, di quanto disposto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, dagli accordi decentrati e dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Per eventuali chiarimenti e informazioni i concorrenti possono rivolgersi all'ufficio Affari Generali e Contenzioso della Città di Prisco telefonando ai numeri 0823-790021 o 0823-790065 oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: ufficioprotocollo@comune.sanprisco.caserta.it

18. RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso si è determinata la riserva di un posto a favore dei volontari delle FF.AA. ed una frazione di riserva che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9 bis, del D.L. 44/2023, convertito con modificazioni dalla L. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si precisa che il responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Anna Merola.

Durante lo svolgimento del concorso l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela delle posizioni giuridicamente rilevanti.

Il Responsabile dell'Area I AA.GG. e Contenzioso

Dott. Marco Luongo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93 e ss.mm.ii.

INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI Informativa ai sensi art.13-14 del GDPR 2016/679 -

Le suindicate disposizioni normative regolano la riservatezza dei dati personali ed impongono degli obblighi in capo a chi tratta informazioni riferite ad altri soggetti. Tra gli altri quello di informare la persona fisica a cui i dati si riferiscono (Interessato) in merito all'utilizzo che ne viene fatto affinché il consenso al trattamento degli stessi sia liberamente espresso ed inequivocabile.

Per dato personale si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento ad un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Per trattamento di dati personali si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. Il trattamento si può definire lecito se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore. In osservanza alle disposizioni citate Le forniamo pertanto le seguenti informazioni:
 - Titolare del Trattamento: COMUNE DI SAN PRISCO via Michele Monaco – San Prisco Tel. 0823790111
 - email : ufficioprotocollo@comune.sanprisco.caserta.it
 - PEC protocollo@pec.comune.sanprisco.caserta.it

Il responsabile del trattamento dei dati è il dott. Vincenzo De Prisco, contatti: ca@infopec.net

Adempimenti normativi

- Modalità del trattamento: i Suoi dati personali potranno essere trattati in formato elettronico e in formato cartaceo da soggetti autorizzati al trattamento, costantemente identificati, op-

portunamente istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla normativa in materia, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato i cui dati si riferiscono e ad evitare l'indebito accesso a soggetti terzi o a personale non autorizzato.

- Periodo di conservazione dei dati: i dati personali saranno conservati per tutta la durata del servizio e per ulteriore periodo necessario per adempiere ad eventuali obblighi di legge o entro il quale possono essere richiesti i dati al Titolare o utili allo stesso per tutelare un diritto.
- Diritti dell'Interessato: si informa l'Interessato che potrà chiedere al Titolare: - l'accesso ai Suoi dati personali (art. 15 Regolamento UE 679/2016) e alle seguenti informazioni:

-l'integrazione dei dati quando siano variati (art. 16 Regolamento UE 679/2016) - la rettifica dei dati (art. 16 Regolamento UE 679/2016) - la cancellazione o l'oblio a seconda dei casi (art. 17 Regolamento UE 679/2016) - la limitazione del trattamento perché ad es. alcuni dati sono in eccesso rispetto alle finalità da espletare (art. 18 Regolamento UE 679/2016) - la portabilità nel senso di trasferire i dati ad altro titolare senza aggravii o spese a Suo carico (art. 20 Regolamento UE 679/2016) - di opporsi al trattamento per motivi legittimi (art. 21 Regolamento UE 679/2016) - di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca (art. 7 par. 3 Regolamento UE 679/2016) - presentare formale reclamo al Garante Privacy seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it (art. 51 Regolamento UE 679/2016)

Comunicazione di dati all'esterno della struttura del Titolare I dati non saranno diffusi e non saranno trasferiti a paesi terzi o ad organizzazioni internazionali. I dati potranno essere comunicati a persone autorizzate al trattamento (Dipendenti e Collaboratori) e/o soggetti esterni per finalità relative alla procedura concorsuale e nell'interesse dell'utente/interessato.

L'elenco aggiornato dei soggetti che possono venire a conoscenza dei dati può essere richiesto al Titolare. L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito. Potrà in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- Raccomandata A.R. Comune Di San Prisco via Michele Monaco n. 92 CAP 81054 San Prisco (CE)

e-mail: ufficioprotocollo@comune.sanprisco.caserta.it

PEC: protocollo@pec.comune.sanprisco.caserta.it